

**REGOLAMENTO RECANTE LE MODALITÀ DI ABILITAZIONE DI UNITÀ DI
PRODUZIONE RILEVANTI NON GIÀ OBBLIGATORIAMENTE ABILITATE AL
MERCATO PER IL SERVIZIO DI DISPACCIAMENTO**

**Progetto pilota ai sensi della delibera 300/2017/R/eel
dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente**

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 2 di 14

Indice

1	PREMESSE	3
2	MODALITÀ DI ABILITAZIONE DI UPR AL MSD	4
2.1	Soggetti legittimati a richiedere l'abilitazione di una UPR	4
2.2	UPR: definizione e requisiti di ammissione.....	4
3	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI ABILITAZIONE DELLE UPR	5
4	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI ABILITAZIONE DI UNA UPR	6
5	ABILITAZIONE ALLA FORNITURA DELLE RISORSE PER IL DISPACCIAMENTO	7
5.1	Risoluzione delle congestioni in fase di programmazione.....	7
5.2	Risorse per la riserva terziaria di potenza.....	8
5.3	Risorse per il bilanciamento	8
5.4	Generalità.....	9
6	PARTECIPAZIONE AL MSD	10
6.1	Obblighi di fornitura delle risorse per il dispacciamento	10
6.2	Obblighi di comunicazione di informazioni relative alle UPR abilitate a MSD	10
6.3	Obblighi di offerta relative alle UPR abilitate al MSD	10
6.4	Accesso ai sistemi informatici di TERNA	11
6.5	Selezione delle offerte.....	11
7	CALCOLO DEGLI SBILANCIAMENTI E REMUNERAZIONE	12
7.1	Modalità di calcolo degli sbilanciamenti	12
7.2	Remunerazione delle offerte accettate.....	13
7.3	Corrispettivo di mancato rispetto dell'ordine di dispacciamento.....	13
8	MODALITÀ DI REGOLAZIONE ECONOMICA DEI PAGAMENTI E TEMPISTICHE	14

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 3 di 14

1 PREMESSE

In attuazione di quanto previsto dalla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 583/2017/R/eel recante *“Approvazione del regolamento, predisposto da Terna S.p.a. ai sensi della deliberazione dell'Autorità 300/2017/R/eel, relativo al progetto pilota per la partecipazione della generazione distribuita al Mercato per il servizio di dispacciamento (MSD)”* TERN A S.p.A. (di seguito: TERNA) propone un progetto pilota per la partecipazione della unità di produzione rilevanti non già oggetto di abilitazione obbligatoria (di seguito: UPR), al Mercato per il Servizio di Dispacciamento (di seguito: MSD).

In particolare, con il presente Regolamento, TERNA definisce le modalità di abilitazione al MSD delle seguenti unità di produzione:

- a) unità di produzione rilevanti alimentate da fonti rinnovabili non programmabili;
- b) unità di produzione rilevanti diverse da quelle di cui al precedente alinea che non rispettino i requisiti tecnici minimi di abilitazione al MSD di cui al Capitolo 4 del Codice di Rete di TERNA e che, contestualmente, soddisfino i requisiti tecnici minimi di abilitazione di cui al paragrafo 5 per almeno uno dei servizi di dispacciamento previsti dal presente Regolamento.

Le UPR, ossia i punti di dispacciamento per unità di produzione di cui all'articolo 10 della deliberazione dell'Autorità n. 111/06, che partecipano al progetto pilota in oggetto, rilevano sia per la partecipazione ai mercati dell'energia, sia per quella al MSD.

Il meccanismo di partecipazione, finalizzato all'approvvigionamento di risorse di dispacciamento nell'ambito del MSD, consiste di due fasi distinte:

1. fase di abilitazione dell'UPR al MSD per la quale il soggetto richiedente di cui al paragrafo 2.1 è titolare o ha ricevuto mandato senza rappresentanza per il punto di immissione corrispondente all'UPR;
2. fase di presentazione delle offerte sul MSD relative alla UPR ed eventuale selezione delle stesse da parte di TERNA, finalizzata alla attivazione delle risorse di dispacciamento rese disponibili dalla stessa UPR.

In particolare, la prima fase prevede la verifica dei requisiti minimi richiesti ai soggetti richiedenti e dei requisiti tecnici che le UPR devono soddisfare ai fini dell'esito positivo dell'intero processo di abilitazione.

La successiva fase di presentazione delle offerte, finalizzata alla attivazione delle risorse di dispacciamento, prevede la possibilità da parte di TERNA di selezionare, con le modalità di seguito riportate, le offerte presentate dai soggetti qualificati con riferimento alle UPR abilitate.

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 4 di 14

2 MODALITÀ DI ABILITAZIONE DI UPR AL MSD

2.1 Soggetti legittimati a richiedere l'abilitazione di una UPR

Può richiedere a TERNA la abilitazione al MSD di una UPR, l'utente del dispacciamento in immissione (di seguito: UDD) della medesima unità di produzione.

2.2 UPR: definizione e requisiti di ammissione

Ai fini della partecipazione al progetto pilota di cui al presente Regolamento, ciascuna UPR deve soddisfare i seguenti requisiti:

- a) deve attestarsi presso un unico e dedicato punto di connessione alla rete elettrica in modo tale da renderne la movimentazione di energia univocamente identificabile;
- b) non deve risultare soggetta all'abilitazione obbligatoria al MSD ai sensi del Capitolo 4 al Codice di Rete di TERNA;
- c) deve soddisfare i requisiti tecnici minimi di abilitazione alle risorse di dispacciamento di cui al successivo paragrafo 5;
- d) non deve essere ricompresa nel contratto di dispacciamento del Gestore dei Servizi Energetici (di seguito: GSE);
- e) deve essere soggetta al prezzo di valorizzazione degli sbilanciamenti di cui all'art. 40.3 della Delibera 111/06. L'UDD che presenta la richiesta di abilitazione dell'UPR al MSD, pertanto, deve aver optato, con riferimento alla medesima unità di produzione, per il regime alternativo ai sensi di quanto previsto all'art. 40.5 quater della Delibera 111/06;
- f) non deve essere inclusa all'interno di Unità Virtuali Abilitate di Consumo così come definite ai sensi del Regolamento MSD approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con la delibera 372/2017/R/eel;
- g) deve essere dotata di dispositivi di misura conformi a quanto prescritto dal Capitolo 1 e dagli Allegati A.6 e A.13 al Codice di Rete;

Si precisa che sono ammesse alla partecipazione al progetto pilota anche le UPR che, fermo restando il possesso di ciascuno dei requisiti di cui al presente paragrafo, risultino connesse elettricamente, al momento della abilitazione, a sistemi di accumulo secondo le modalità di cui alla deliberazione 574/2014/R/eel dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, come successivamente modificata e integrata.

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 5 di 14

Si precisa che, ai sensi del presente Regolamento, si intenderanno abilitate al MSD anche le UPR che risultino abilitate alla fornitura di soltanto una delle risorse per il dispacciamento negoziate nel MSD.

3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI ABILITAZIONE DELLE UPR

Le richieste di abilitazione di UPR al MSD, redatte in lingua italiana su carta intestata del Richiedente, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante munito dei necessari poteri secondo lo schema contenuto nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

Le richieste di abilitazione potranno essere inviate a partire dalla data indicata da TERNA e dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo regolatorio@pec.terna.it.

TERNA si riserva di effettuare la verifica delle informazioni fornite dal Richiedente.

Qualora, a seguito di tali verifiche, anche successive all'abilitazione, dovesse risultare la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal Richiedente, TERNA potrà far decadere l'UPR dalla abilitazione al MSD.

TERNA si riserva, inoltre, di effettuare in ogni momento direttamente, o per mezzo di soggetti terzi debitamente accreditati, ispezioni e verifiche presso gli impianti dei Richiedenti per l'accertamento dei requisiti richiesti o verifiche, anche a campione, su quanto dichiarato dai Richiedenti.

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 6 di 14

4 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI ABILITAZIONE DI UNA UPR

Il Richiedente, tramite la richiesta di abilitazione di cui al paragrafo 3, comunica a TERNA i servizi di dispacciamento alla cui fornitura intende abilitare l'UPR.

Il Richiedente può altresì presentare richiesta di esenzione dall'abilitazione alla presentazione di offerte di Spegnimento per tutte le UPR di tipo diverso dalle unità idroelettriche di produzione e pompaggio o ad esse assimilate.

In esito alla comunicazione delle unità di produzione rilevanti che il Richiedente intende abilitare al MSD, TERNA può alternativamente:

- accettare la richiesta di abilitazione e predisporre successivamente con il Richiedente lo svolgimento delle prove tecniche di abilitazione;
- rifiutare la richiesta di abilitazione oppure rettificare i servizi e/o le modalità di abilitazione inizialmente indicate dal Richiedente.

TERNA, entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta di abilitazione dell'UPR, comunica al Richiedente l'esito del processo di validazione dell'UPR medesima.

In esito alla validazione dell'UPR, TERNA dispone l'esecuzione delle prove di abilitazione di cui all'Allegato 2 al presente Regolamento e concorda con il Richiedente la data di effettuazione delle prove stesse.

Qualora le prove siano concluse con successo, TERNA, entro i primi 3 giorni lavorativi successivi quello di svolgimento delle prove:

- comunica al Richiedente che il processo di abilitazione si è concluso positivamente;
- provvede a indicare su GAUDI i servizi del MSD per i quali l'UPR risulta abilitata;
- comunica la data a partire dalla quale l'UPR è abilitata al MSD;

Nel caso di esito positivo del processo di abilitazione per risorse di dispacciamento anche e/o esclusivamente nella modalità a scendere, TERNA si riserva la facoltà di accettare l'eventuale richiesta di esenzione dall'abilitazione alla presentazione di Offerte di Spegnimento.

Si precisa che le date di svolgimento delle prove tecniche e dell'eventuale abilitazione al MSD non potranno essere antecedenti a quelle specificate dal Richiedente rispettivamente ai punti 3 e 4 dell'Allegato 1 al presente Regolamento.

TERNA, in caso abilitazione al MSD di unità di produzione rilevanti alimentate da fonte eolica per cui risulti attiva una "Convenzione MPE", comunica al GSE il codice UP delle medesime unità ai fini della sospensione del riconoscimento del corrispettivo "Mancata Produzione Eolica".

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 7 di 14

5 ABILITAZIONE ALLA FORNITURA DELLE RISORSE PER IL DISPACCIAMENTO

Per quanto riguarda la fornitura di risorse per il dispacciamento negoziate in MSD, gli utenti del dispacciamento possono richiedere l'abilitazione delle UPR oggetto del presente progetto pilota esclusivamente per le risorse per il dispacciamento di cui al presente paragrafo, nel rispetto dei criteri ivi riportati.

5.1 *Risoluzione delle congestioni in fase di programmazione*

Per quanto riguarda la fornitura di risorse per la:

- Risoluzione delle congestioni nella fase di programmazione, nella modalità "a salire";
- Risoluzione delle congestioni nella fase di programmazione, nella modalità "a scendere"

possono presentare richiesta di abilitazione gli utenti del dispacciamento di UPR che soddisfano i requisiti minimi previsti dal Capitolo 4 del Codice di Rete per la risoluzione delle congestioni in fase di programmazione. In particolare:

- a) con riferimento all'abilitazione per la modalità "a scendere", possono essere abilitate anche le UP alimentate da fonti rinnovabili non programmabili;
- b) con riferimento all'abilitazione per la modalità "a salire", possono essere abilitate anche le UP alimentate da fonti rinnovabili non programmabili, qualora risultino connesse elettricamente, al momento della abilitazione, a sistemi di accumulo secondo le modalità di cui alla deliberazione 574/2014/R/eel dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. TERN ha facoltà in questo caso di rifiutare la richiesta di abilitazione con motivato parere tecnico;
- c) le UPR devono essere in grado di variare, in aumento o decremento, la propria immissione di almeno 5 MW entro 15 minuti dall'inizio della variazione;
- d) limitatamente alle UP idroelettriche, il rapporto tra l'energia che può essere erogata in una giornata e la potenza massima dell'unità è almeno pari a 2 ore.

Al fine della risoluzione delle congestioni in fase di programmazione, qualora una unità risulti abilitata solamente nella modalità "a salire" ("a scendere"), l'unità potrà esclusivamente incrementare l'immissione o ridurre il prelievo (ridurre l'immissione o incrementare il prelievo) rispetto al proprio programma aggiornato cumulato. La fornitura di risorse a tal fine da parte di una UP abilitata al servizio consiste nella disponibilità ad accettare modifiche, in incremento per la modalità "a salire" o in diminuzione per la modalità "a scendere", ai propri programmi aggiornati cumulati.

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 8 di 14

5.2 Risorse per la riserva terziaria di potenza

Per quanto riguarda la fornitura di risorse per la:

- riserva rotante, nella modalità “a salire”;
- riserva di sostituzione, nella modalità “a salire”;
- riserva rotante, nella modalità “a scendere”;
- riserva di sostituzione, nella modalità “a scendere”.

possono presentare richiesta di abilitazione gli utenti del dispacciamento di UPR che soddisfano i requisiti minimi previsti dal Capitolo 4 del Codice di Rete per la riserva terziaria di potenza e, fermo restando quanto specificato alle lettere a), b) e d) del precedente paragrafo 5.1, quelle di seguito riportate:

- e) con riferimento alla riserva rotante nella modalità “a salire” (“a scendere”), le UPR in grado di incrementare (decrementare) la propria immissione di almeno 5 MW entro 15 minuti dalla richiesta di TERNA e sostenere la modulazione di energia per almeno 120 minuti.
- f) con riferimento alla riserva di sostituzione nella modalità “a salire” (“a scendere”), le UPR in grado di incrementare (decrementare) la propria immissione di almeno 5 MW entro 120 minuti dalla richiesta di TERNA e sostenere la modulazione di energia per almeno 8 ore.

I margini di riserva costituiti su una data UPR dovranno avere verso congruente a quello della modalità cui l'unità stessa è abilitata.

Al fine di costituire detti margini di riserva, qualora una unità risulti abilitata alla fornitura di risorse per la risoluzione delle congestioni in fase di programmazione solamente nella modalità “a salire” (“a scendere”), l'unità potrà esclusivamente incrementare l'immissione o ridurre il prelievo (ridurre l'immissione o incrementare il prelievo) rispetto al proprio programma aggiornato cumulato.

5.3 Risorse per il bilanciamento

Per quanto riguarda la fornitura di risorse per il:

- Bilanciamento, nella modalità “a salire”;
- Bilanciamento nella modalità “a scendere”.

Possono presentare richiesta di abilitazione gli utenti del dispacciamento di UPR che soddisfano i requisiti minimi previsti dal Capitolo 4 del Codice di Rete per il bilanciamento con le eccezioni di cui alla lettera d) del precedente paragrafo 5.1 e quelle di seguito riportate:

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 9 di 14

- g) le UP alimentate da fonti rinnovabili non programmabili;
- h) con riferimento al bilanciamento nella modalità “a salire” (“a scendere”), le UPR in grado di incrementare (decrementare) la propria immissione di almeno 2 MW entro 15 minuti dalla richiesta di TERNA.

Qualora una UPR risulti abilitata alla fornitura di bilanciamento solamente “a salire” (“a scendere”), si intende che per le UPR:

- sarà possibile incrementare l'immissione o ridurre il prelievo (ridurre l'immissione o incrementare il prelievo) rispetto al programma vincolante in potenza.
- sarà possibile ridurre l'immissione o incrementare il prelievo (incrementare l'immissione o ridurre il prelievo) rispetto al programma vincolante in potenza, sino a concorrenza con il programma aggiornato cumulato, qualora quest'ultimo risulti inferiore (superiore) al predetto programma.

5.4 Generalità

Resta inteso che l'effettiva abilitazione alla fornitura di risorse per il dispacciamento è subordinata, ove previsto, al positivo completamento delle prove tecniche di abilitazione di cui all'Allegato 2 al presente Regolamento.

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 10 di 14

6 PARTECIPAZIONE AL MSD

6.1 *Obblighi di fornitura delle risorse per il dispacciamento*

Gli utenti del dispacciamento delle UPR abilitate alla fornitura di risorse per il dispacciamento hanno i medesimi obblighi di fornitura previsti per le UP abilitate di cui al Capitolo 4 del Codice di Rete.

6.2 *Obblighi di comunicazione di informazioni relative alle UPR abilitate a MSD*

Gli utenti del dispacciamento delle UPR abilitate al MSD hanno i medesimi obblighi di comunicazione di informazioni relative alle proprie unità previste per le UP abilitate di cui al Capitolo 4 del Codice di Rete.

6.3 *Obblighi di offerta relative alle UPR abilitate al MSD*

Gli utenti del dispacciamento delle UPR abilitate al MSD hanno i medesimi obblighi e facoltà in merito alla presentazione delle offerte previste per le UP abilitate di cui al Capitolo 4 del Codice di Rete, ossia:

- a) l'obbligo di presentare offerte predefinite prima dell'inizio dell'operatività per ciascuna UPR abilitata al MSD nella propria titolarità. Tali offerte saranno utilizzate in assenza di offerte presentate quotidianamente durante la seduta di raccolta delle offerte MSD¹, nel giorno precedente a quello a cui le offerte si riferiscono;
- b) la facoltà di inserire quotidianamente una offerta durante la seduta di raccolta delle offerte MSD, nel giorno precedente a quello a cui le offerte si riferiscono, ai fini della allocazione della riserva nella fase di programmazione di MSD;
- c) la facoltà di inserire una offerta, con riferimento alle sessioni del Mercato di Bilanciamento (di seguito: MB) nel giorno corrente. In assenza di offerte presentate con riferimento alle sessioni del MB, saranno utilizzate le offerte presentate ai fini della fase di programmazione, di cui al precedente alinea. Le offerte riservate nella fase di programmazione di MSD, limitatamente alle quantità riservate, potranno essere ripresentate esclusivamente in termini migliorativi.

¹ O in caso di fallimento, anche per problemi di natura informatica, del processo di raccolta giornaliero delle offerte MSD

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 11 di 14

Le offerte dovranno essere presentate sulla piattaforma informatica del GME, adottando le stesse modalità e strumenti informatici già previsti per le UP abilitate con l'eccezione che le UPR partecipanti al progetto pilota non saranno abilitate alla presentazione di offerte di Accensione, anche se di tipo termoelettrico, e Cambio assetto, anche se di tipo termoelettrico combinato o ripotenziato.

6.4 Accesso ai sistemi informatici di TERN

Per la comunicazione dei dati tecnici, l'utente del dispacciamento dovrà utilizzare la piattaforma informatica RUP Dinamico di TERN (di seguito: SCWeb), mentre per l'accesso ai propri programmi vincolanti in esito alla fase di programmazione dovrà utilizzare il sistema Gestione Dati Riservati (di seguito: GDR).

Gli ordini di bilanciamento saranno comunicati all'UDD attraverso il software dedicato BDE.

Ai fini dell'accesso a SCWeb e GDR, l'UDD dovrà essere in possesso di un apposito certificato digitale valido rilasciato da TERN e, qualora ne sia sprovvisto, sarà necessario effettuarne la richiesta utilizzando il modulo allegato al presente Regolamento (Allegato 3).

La richiesta del rilascio del software BDE dovrà essere effettuata utilizzando il modulo allegato al presente Regolamento (Allegato 4).

Il modulo di cui all'Allegato 3 dovrà essere inviato all'indirizzo call.center.operatorielettrici@terna.it mentre quello di cui all'Allegato 4 dovrà essere inviato all'indirizzo call.center@terna.it.

6.5 Selezione delle offerte

Le offerte presentate per le UPR saranno selezionate ai fini dell'approvvigionamento e dell'utilizzo delle risorse per il dispacciamento, secondo le modalità e i criteri previsti nel Capitolo 4 del Codice di Rete per le UP abilitate.

Per quanto riguarda il calcolo dei programmi vincolanti delle UPR abilitate, si precisa che questo sarà effettuato sulla base del tipo della unità di produzione, secondo la distinzione prevista dall'Allegato A.25 del Codice di Rete:

- unità di produzione idroelettriche di produzione e pompaggio o unità ad esse assimilate;
- unità di tipologia diversa da quelle di cui al precedente alinea.

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 12 di 14

7 CALCOLO DEGLI SBILANCIAMENTI E REMUNERAZIONE

7.1 Modalità di calcolo degli sbilanciamenti

Le UPR oggetto di abilitazione volontaria al MSD continuano ad essere soggette al meccanismo di valorizzazione degli sbilanciamenti di cui all'art. 40.3 della Delibera 111/06, ossia al cosiddetto meccanismo di tipo “single pricing”.

Il valore dello sbilanciamento fisico di ciascuna UPR per ciascun periodo rilevante è pari a:

$$SBILUP(q) = E_{imm}(q) - E_{prog}(q)$$

dove:

- $E_{imm}(q)$ è l'energia immessa in rete al quarto d'ora q
- $E_{prog}(q) = PV(q)/4 + [\frac{1}{60} \times \sum_{T \in q} [PVMC(T) - PV_{TC}(T)]]$

e in particolare:

- $PV(q)$ è il programma vincolante quartorario in potenza in esito alla fase di programmazione del MSD;
- $PVMC(T)$ è il programma vincolante Modificato e Corretto in potenza al minuto T ;
- $PV_{TC}(T)$ è il programma vincolante in potenza Tecnicamente Congruo al minuto T ;

La remunerazione degli sbilanciamenti viene calcolata come di seguito:

- se $SBILZON(q) < 0$ e $SBILUP(q) < 0$, l'UDD paga a TERNA un importo pari a:

$$|SBILUP(q)| \times \max[P_{MGP}; P_{MSD\uparrow}]$$

- se $SBILZON(q) \geq 0$ e $SBILUP(q) < 0$, l'UDD paga a TERNA un importo pari a:

$$|SBILUP(q)| \times \min[P_{MGP}; P_{MSD\downarrow}]$$

- se $SBILZON(q) < 0$ e $SBILUP(q) > 0$, TERNA paga all'UDD un importo pari a:

$$|SBILUP(q)| \times \max[P_{MGP}; P_{MSD\uparrow}]$$

- se $SBILZON(q) \geq 0$ e $SBILUP(q) > 0$, TERNA paga all'UDD un importo pari a:

$$|SBILUP(q)| \times \min[P_{MGP}; P_{MSD\downarrow}]$$

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 13 di 14

dove:

- $SBILZON(q)$ è lo sbilanciamento al quarto d'ora q della macrozona in cui è ubicata l'UPR;
- $SBILZUP(q)$ è lo sbilanciamento fisico dell'UPR al quarto d'ora q ;
- P_{MGP} è il prezzo delle offerte di vendita accettate nel Mercato del Giorno Prima nell'ora h a cui appartiene il quarto d'ora q ;
- $P_{MSD\uparrow}$ è il prezzo medio delle offerte accettate in vendita nel Mercato di Bilanciamento nell'ora h a cui appartiene il quarto d'ora q ;
- $P_{MSD\downarrow}$ è il prezzo medio delle offerte accettate in acquisto nel Mercato di Bilanciamento nell'ora h a cui appartiene il quarto d'ora q ;

7.2 Remunerazione delle offerte accettate

La remunerazione delle offerte accettate sarà effettuata secondo le medesime modalità previste per le unità di produzione già oggetto di abilitazione obbligatoria al MSD, ai sensi di quanto indicato nel Capitolo 4 del Codice di Rete.

7.3 Corrispettivo di mancato rispetto dell'ordine di dispacciamento

In ciascun quarto d'ora in cui sono state attivate offerte secondo quanto previsto al paragrafo 6.5, TERN A applica un corrispettivo di mancato rispetto ordine di dispacciamento come di seguito calcolato.

Nel caso in cui la somma delle quantità accettate in incremento e/o decremento con riferimento al medesimo quarto d'ora è positiva e lo sbilanciamento fisico dell'UPR è negativo, le offerte accettate in incremento vengono ordinate da TERN A in verso decrescente di prezzo.

Per tutte le offerte così ordinate, fino a copertura del valore assoluto dello sbilanciamento fisico dell'UPR, l'UDD deve corrispondere a TERN A un importo calcolato con le modalità di seguito indicate:

$$Qta(q)_n \times \max((P_{msd}(q)_n - P_{sbil}(q)); 0)$$

dove:

- $Qta(q)_n$ rappresenta la quantità in incremento associata alla n -esima offerta accettata nel quarto d'ora q ;

	Regolamento recante le modalità di abilitazione di unità di produzione rilevanti non già obbligatoriamente abilitate al Mercato per il Servizio di Dispacciamento	Documento di consultazione
		Pagina: 14 di 14

- $P_{msd}(q)_n$ rappresenta il prezzo associato alla n-esima offerta in incremento accettata nel quarto d'ora q;
- $P_{sbil}(q)$ rappresenta il prezzo applicato allo sbilanciamento fisico dell'UPR ai sensi del meccanismo di valorizzazione di cui all'articolo 40.3 della delibera 111/06.

Nel caso in cui la somma delle quantità accettate in incremento e/o decremento con riferimento al medesimo quarto d'ora è negativa e lo sbilanciamento fisico dell'UPR è positivo, le offerte accettate in decremento vengono ordinate da TERN A in verso crescente di prezzo.

Per tutte le offerte così ordinate, fino a copertura dello sbilanciamento fisico dell'UPR, l'UDD deve corrispondere a TERN A un importo calcolato con le modalità di seguito indicate:

$$Qta(q)_n \times \max((P_{sbil}(q) - P_{msd}(q)_n); 0)$$

dove:

- $Qta(q)_n$ rappresenta la quantità associata alla n-esima offerta in decremento accettata nel quarto d'ora q;
- $P_{msd}(q)_n$ rappresenta il prezzo associato alla n-esima offerta in decremento accettata nel quarto d'ora q;
- $P_{sbil}(q)$ rappresenta il prezzo applicato allo sbilanciamento fisico dell'UPR ai sensi del meccanismo di valorizzazione di cui all'articolo 40.3 della delibera 111/06.

8 MODALITÀ DI REGOLAZIONE ECONOMICA DEI PAGAMENTI E TEMPISTICHE

TERN A effettuerà la regolazione economica con le medesime modalità e tempistiche previste per il contratto di dispacciamento in immissione.

Si precisa che gli eventuali oneri maturati dall'UDD nei confronti di TERN A in esito alla partecipazione al MSD, saranno contabilizzati ai fini dell'attività di monitoraggio delle garanzie effettuata nell'ambito del contratto di dispacciamento in immissione.